

MACCHINE TESSILI



Indice ordini in calo nel primo trimestre 2022

Pandemia e conflitto russo-ucraino hanno accentuato il clima di incertezza per tutti gli operatori della filiera tessile e le criticità già presenti l'anno passato oggi si sono accentuate: sui mercati esteri si nota un assestamento nella raccolta ordini, mentre sul mercato domestico – dopo il forte recupero avvenuto nel 2021 – bisogna fare i conti con la negatività che permea la congiuntura italiana.

È questo, in sintesi, il commento del Presidente di Acimit Alessandro Zucchi di fronte ai dati del primo trimestre 2022. Secondo lo studio elaborato dall'Ufficio Studi dell'Associazione dei Costruttori Italiani di Macchine Tessili, infatti, nel periodo di gennaio-marzo 2022 l'Indice degli ordini delle macchine tessili segna una leggera diminuzione

(-4%) rispetto a gennaio-marzo 2021.

In valore assoluto l'Indice si è attestato a 117 punti (base 2015=100).

Gli ordini hanno registrato una flessione del 22% sul mercato interno, mentre all'estero il calo è stato più contenuto (-2%). In Italia il valore assoluto dell'Indice si è fissato a 136 punti, sui mercati esteri ha segnato invece un valore di 114,9 punti.

Il protrarsi del conflitto in Ucraina e il succedersi dei lockdown minano la fiducia delle aziende italiane del settore nel principale mercato per i costruttori di macchine tessili, vale a dire la Cina, ha spiegato Zucchi; il 2022 sarà un anno di transizione per il comparto, in attesa che sullo scenario economico internazionale ritorni il sereno.